

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 27/02/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Maria Grazia Lucchesi Presidente (presente),
Stefano Del Giudice (presente)
Graziana Carmone (presente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1236

del 30/12/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/12/2022

con nota prot. n. 1181943 del 30/12/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 1.208.205,00 con un decreimento

rispetto all'esercizio precedente di € 27.739.030,00, pari al 96 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 844.187.466,00	€ 813.379.768,00	€ -30.807.698,00
Attivo circolante	€ 990.502.114,00	€ 1.026.007.647,00	€ 35.505.533,00
Ratei e risconti	€ 136.313,00	€ 92.681,00	€ -43.632,00
Totale attivo	€ 1.834.825.893,00	€ 1.839.480.096,00	€ 4.654.203,00
Patrimonio netto	€ 489.569.139,00	€ 530.602.243,00	€ 41.033.104,00
Fondi	€ 91.026.694,00	€ 111.152.404,00	€ 20.125.710,00
T.F.R.	€ 14.104.622,00	€ 14.138.087,00	€ 33.465,00
Debiti	€ 1.239.692.411,00	€ 1.183.210.926,00	€ -56.481.485,00
Ratei e risconti	€ 433.028,00	€ 376.436,00	€ -56.592,00
Totale passivo	€ 1.834.825.894,00	€ 1.839.480.096,00	€ 4.654.202,00
Conti d'ordine	€ 159.461.312,00	€ 170.784.842,00	€ 11.323.530,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 2.657.140.117,00	€ 2.771.627.763,00	€ 114.487.646,00
Costo della produzione	€ 2.607.279.097,00	€ 2.707.540.412,00	€ 100.261.315,00
Differenza	€ 49.861.020,00	€ 64.087.351,00	€ 14.226.331,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -9.671.489,00	€ -9.350.776,00	€ 320.713,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -971,00	€ 0,00	€ 971,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -18.186.010,00	€ -3.028.644,00	€ 15.157.366,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.002.550,00	€ 51.707.931,00	€ 29.705.381,00
Imposte dell'esercizio	€ 50.949.786,00	€ 52.916.136,00	€ 1.966.350,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -28.947.236,00	€ -1.208.205,00	€ 27.739.031,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 2.635.966.924,00	€ 2.771.627.763,00	€ 135.660.839,00
Costo della produzione	€ 2.576.445.946,00	€ 2.707.540.412,00	€ 131.094.466,00
Differenza	€ 59.520.978,00	€ 64.087.351,00	€ 4.566.373,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -6.547.356,00	€ -9.350.776,00	€ -2.803.420,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -3.028.644,00	€ -3.028.644,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 52.973.622,00	€ 51.707.931,00	€ -1.265.691,00
Imposte dell'esercizio	€ 52.973.622,00	€ 52.916.136,00	€ -57.486,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -1.208.205,00	€ -1.208.205,00

Patrimonio netto	€ 530.602.246,00
Fondo di dotazione	€ 2.147.083,00
Finanziamenti per investimenti	€ 542.947.964,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.801.129,00
Contributi per ripiani perdite	€ 31.243.819,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 2.365.075,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -54.694.619,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -1.208.205,00

La perdita di € 1.208.205,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
------	--

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono presenti costi pluriennali capitalizzati.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel valore delle immobilizzazioni non sono scomputati sconti commerciali e sconti cassa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolari, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI	"VALORE NOMINALE DEI CREDITI AL 31/12/2021 PER ANNO DI FORMAZIONE"					
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
e precedenti						
Crediti v/Stato per spesa corrente - altro	955.106	5.646	27.730	55.685	95.211	1.139.378
CREDITI V/STATO - INVESTIMENTI	-	-	-	4.430.733	-	4.430.733

CREDITI V/STATO - RICERCA	-	-	-	-	-	-
CREDITI V/PREFETTURE	35.654	59	-	-	20.582	56.295
Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR	1.043.863	193.660	137.576	2.511.461	486.207.416	490.093.977
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva intraregionale	-	-	-	-	33.468.396	33.468.396
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale	-	-	-	-	27.670.887	27.670.887
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	2.169.769	2.169.769
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	14.389.315	14.389.315
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro	1.778.748	112.467	316.503	1.579.326	75.277.622	79.064.667
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98)	-	-	-	-	982.164	982.164
Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità attiva internazionale	-	-	-	-	5.441.403	5.441.403
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti	63.823.571	2.371.829	40.478.342	82.242.276	35.234.492	224.150.509
Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite:	-	-	-	-	31.243.816	31.243.816
CREDITI V/COMUNI	5.023.634	831.318	1.108.608	1.190.361	5.099.530	13.253.452
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità non in compensazione	-	-	1.256.601	415.751	939.031	2.611.382
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE	644.251	49.251	51.085	60.193	574.338	1.379.119
CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE						
E/O ENTI DIPENDENTI	-	-	-	-	833.596	833.596
Crediti v/enti regionali:	-	-	-	-	165.371	165.371
Crediti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	-	666.827	666.827
Crediti v/altre partecipate:	-	-	-	-	1.399	1.399
CREDITI V/ERARIO	293.272	4.245	859	447.364	2.020.730	2.766.470
CREDITI V/ALTRI	19.730.158	2.975.319	4.148.140	5.137.854	32.508.669	64.500.140
Crediti v/clienti privati	16.797.708	1.737.326	2.591.022	2.943.242	15.234.696	39.303.994
Crediti v/gestioni liquidatorie	682.404	96.837	287.859	86.464	8.000	1.161.564
Crediti v/alti soggetti pubblici	2.220.184	1.141.156	821.189	2.028.159	17.164.817	23.375.505
Altri crediti diversi	29.862	-	448.070	7 9.990	101.156	659.078
TOTALE	93.328.258	6.543.795	47.525.444	93.640.270	754.176.967	999.645.467

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Fondo svalutazione iniziale	Accantonamenti/Rilasci	Utilizzi Riclassificazioni	Fondo svalutazione finale
CREDITI V/STATO	722.795	197.189	807	- 919.177
CREDITI V/COMUNI	3.312.428	164.793	25.357	- 3.451.864
CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE 0	604.129	34.357	1.039	- 637.448
Crediti v/clienti privati	18.591.031	1.773	1.772.311	- 16.820.493
Crediti v/alti soggetti pubblici	1.982.971	-	294.981	- 1.687.989
TOTALE	25.213.353	398.113	2.094.495	- 23.516.971

La costruzione del fondo svalutazione crediti segue i principi di seguito esposti, in conformità con i principi espressi nell'aggiornamento della casistica per l'applicazione dei principi contabili per le Aziende Sanitarie della Regione Toscana, adottata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19167 del 28/09/2022:

- i crediti verso enti pubblici (Stato, Comuni, Regioni, altre aziende sanitarie ecc.) iscritti in bilancio in forza di un atto non devono essere svalutati se l'azienda ha provveduto agli atti necessari ad interrompere i tempi di prescrizione del credito stesso; l'azienda ha la facoltà di procedere ugualmente a parziale o totale svalutazione degli stessi qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità;
- i crediti verso erario ed istituti di previdenza, non sono stati considerati a rischio insolvenza in quanto derivando da acconti o da dichiarazioni fiscali, sono interamente recuperabili nelle successive operazioni di conguaglio.

Ai fini di un'omogeneizzazione dei comportamenti e di identificazione di uno standard di congruità (ai sensi del d.gls. 118/2001, art. 29, c. 1 lett. g), che assume importanza fondamentale nei rapporti verso soggetti privati, vengono individuati i seguenti

parametri:

Tipologia di debitori: privati italiani (persone fisiche e giuridiche)

Esercizio	% svalutazione	anno
anno di chiusura - 6	100	2015
anno di chiusura - 5	75	2016
anno di chiusura - 4	50	2017
anno di chiusura - 3	30	2018
anno di chiusura - 2	20	2019
anno di chiusura - 1	10	2020
anno di chiusura	0	2021

Inoltre si è provveduto a svalutare con le stesse percentuali utilizzate per i Crediti vs. Privati anche i crediti Vs pubblico con le seguenti eccezioni:

- 1) Regione Toscana;
- 2) Crediti per STP riconosciuti (conciliati non contestati);
- 3) Aziende ed Enti del SSR;
- 4) Gestioni Liquidatorie ex UUSSL;
- 5) Crediti Vs. Comuni e SDS derivanti da Gestioni Sociali Delegate.

Gli utilizzi sono da ascriversi all'esito negativo delle azioni di recupero crediti per le quali sono state rilasciate dichiarazioni di irrecuperabilità da parte dell'ufficio legale ovvero attestazioni di pagamento dei clienti; all'interno della medesima voce viene riportato anche l'eventuale rilascio dell'eccedenza accantonata nel fondo dell'esercizio precedente a seguito di revisione annuale completa del fondo - anche a seguito dell'incasso di crediti pregressi. Il rilascio viene riclassificato a Conto Economico inserendolo nella voce A9 - "Altri ricavi e proventi".

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

DEBITI

DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE

	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
MUTUI PASSIVI	122.261.273	-	11.412.012	-	-	133.673.284
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	-	-	-	-	644.736	644.736
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	-	-	-	-	324.318.607	324.318.607
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	-	-	-	-	57.576.049	57.576.049
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	-	-	-	-	43.780.748	43.780.748
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	-	-	-	-	2.489.428	2.489.428
DEBITI V/COMUNI:	4.769.016	507	145.904	316.170	3.144.459	8.376.056
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni	18.197	-	980.643	6.860.768	15.187.737	23.047.346
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	157.983	21.876	40.702	77.124	103.755	401.440
Debiti v/sperimentazioni gestionali:	-	-	-	34.072	1.851.258	1.885.330
Debiti v/altre partecipate:	-	-	-	21.604	415.330	436.934
Debiti verso erogatori (priv.accr. e conv) di prestazioni sanitarie	2.903.560	224.151	1.050.511	559.001	17.111.066	21.848.288
Debiti verso altri fornitori	13.663.877	1.807.209	2.959.946	8.446.887	194.207.134	221.085.052
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	-	-	-	-	64.630.549	64.630.549
DEBITI TRIBUTARI:	594.296	198.902	170.503	594.874	50.203.498	51.762.072
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	90.136	24.057	13.201	20.274	41.980.651	42.128.319
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	59.598.599	59.598.599
Debiti v/dipendenti	1.523.733	9.004.997	8.604.039	18.475.706	24.385.055	61.993.530
Debiti v/gestioni liquidatorie	-	-	1.697.398	33.905	-	1.731.303
Altri debiti diversi:	2.057.416	1.688.777	1.947.079	1.490.448	54.619.539	61.803.259
TOTALE	148.039.486	12.970.475	29.021.937	36.930.832	956.248.197	1.183.210.926

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

DEBITI

DEBITI PER SCADENZA

MUTUI PASSIVI	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
	19.496.616	84.009.524	30.167.145

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti	644.736	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva intraregionale	324.318.607	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale	57.576.049	-	-
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale	2.489.428	-	-
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma	43.780.748	-	-
DEBITI V/COMUNI: 8.376.056 - -			
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione			
- altre prestazioni	23.047.346	-	-
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione	401.440	-	-
Debiti v/sperimentazioni gestionali:	1.885.330	-	-
Debiti v/altre partecipate: 436.934 - -			
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati)			
di prestazioni sanitarie	21.848.288	-	-
Debiti verso altri fornitori	221.085.052	-	-
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	64.630.549	-	-
DEBITI TRIBUTARI:	51.762.072	-	-
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	42.128.319	-	-
Debiti v/altri finanziatori	5.145.203	20.580.811	33.872.585
Debiti v/dipendenti	61.993.530	-	-
Debiti v/gestioni liquidatorie	1.731.303	-	-
Altri debiti diversi:	61.803.259	-	-
TOTALE	1.014.580.862	104.590.335	64.039.730

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 8.639,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 153.723.491,00
Beni in contenzioso	€ 227.588,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 16.825.124,00

(Eventuali annotazioni)

Per quanto riguarda il Project Financing, con Decreto Dirigenziale n. 19167 del 28/09/2022 è stata modificata la casistica dei principi contabili delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In particolare, la modifica ha riguardato la contabilizzazione dell'operazione di Project Financing relativo ai 4 "nuovi

ospedali" (per l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, il Project Financing è relativo all'Ospedale San Luca di Lucca e all'Ospedale NOA di Massa), ed è stata originata dall'esame condotto dalla Corte dei Conti la quale ha evidenziato che l'operazione in parola, tenuto conto delle caratteristiche contrattuali, fosse da considerare ai fini dell'indebitamento delle Aziende Sanitarie e, quindi, la necessità di contabilizzare l'operazione secondo la modalità "on balance" ossia rilevando l'indebitamento connesso all'operazione per quella parte di opera finanziata dal soggetto privato.

Nello specifico, sino al precedente esercizio, come previsto dalla casistica regionale all'epoca in vigore, la parte di opera finanziata dal privato non veniva rilevata negli schemi di bilancio, se non riportando fra i conti d'ordine la stima dei canoni di disponibilità ancora da pagare.

A partire dall'esercizio 2021, in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 11.10 dalla casistica regionale adottata con Decreto Dirigenziale n. 19167 del 28 settembre 2022, la contabilizzazione dell'operazione di Project Financing deve avvenire "on balance" che prevede:

- nello stato patrimoniale la rilevazione della quota parte di immobilizzazione finanziata da privato e il corrispondente debito verso il concessionario conseguente la realizzazione dell'opera;
- nel conto economico la rilevazione della quota di ammortamento connessa al fabbricato, della quota di oneri finanziari correlata al debito verso il concessionario e la quota, residua, del canone annuo relativo ai servizi non sanitari.

La nuova modalità di contabilizzazione non richiede, pertanto, alcuna rilevazione all'interno dei conti d'ordine dei canoni ancora da pagare.

Uno degli elementi peculiari che contraddistingue il contratto di Project Financing in vigore è la presenza di un canone unico, senza che vi sia distinzione alcuna tra canone di disponibilità e canone per servizi.

In conseguenza di ciò, per poter effettuare la contabilizzazione on balance si è reso necessario richiedere esplicitamente al SIOR la determinazione del valore dell'immobile da inserire nel patrimonio aziendale, del corrispondente debito verso il concessionario e dei relativi oneri finanziari. La determinazione dei suddetti valori, suffragati da specifica perizia, sono stati oggetto di specifica Deliberazione SIOR n. 3 del 29/09/2022.

Alla luce di quanto sopra indicato e tenuto conto della casistica regionale, l'adozione il nuovo modello di contabilizzazione è stato qualificato come "cambiamento di principio contabile" da trattare in conformità all'OIC 29. In particolare, quindi, l'applicazione del nuovo principio contabile è stata

effettuata in maniera retroattiva e, quindi, ai fini comparativi si è determinato l'effetto sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente e sui dati comparativi dell'esercizio precedente, come se il nuovo principio fosse stato sempre applicato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. 51.527.938
I.R.E.S. 1.388.198

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.296.856,00
I.R.E.S.	€ 1.388.198,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 607.828.330,00
Dirigenza	€ 274.882.565,00
Comparto	€ 332.945.765,00
Personale ruolo professionale	€ 3.579.052,00
Dirigenza	€ 2.500.185,00
Comparto	€ 1.078.867,00
Personale ruolo tecnico	€ 92.341.271,00
Dirigenza	€ 871.802,00
Comparto	€ 91.469.469,00
Personale ruolo amministrativo	€ 43.201.438,00
Dirigenza	€ 4.494.407,00
Comparto	€ 38.707.031,00
Totale generale	€ 746.950.091,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si fa presente che al 31/12/2021 il totale delle ferie non godute, non ricompreso tra i debiti verso personale dipendente per retribuzioni di lavoro, ammonta a € 62.413.503 che assume tuttavia connotati di approssimazione e stima in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è solo indicativa della passività cui l'Azienda è potenzialmente passibile.

Il comportamento contabile dell'Azienda tiene infatti conto:

- della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, ovvero "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonche' delle autorita' indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le societa' e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilita', dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di eta'. Eventuali disposizioni normative e contrattuali piu' favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, e' fonte di responsabilita' disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile [...]".

- delle finalità sottese alla disciplina di cui al punto precedente, volte a conseguire una razionalizzazione delle spese per il personale, limitando pertanto la liquidazione delle ferie non godute a limitate ipotesi e tipologie rientranti in situazioni di salvaguardia (previste dalle disposizioni contrattuali e normative applicabili);

- che l'Azienda, in considerazione del quadro normativo di riferimento, si è impegnata nella sensibilizzazione dei vari responsabili di struttura affinché la programmazione delle singole unità permetta la fruizione delle ferie nell'esercizio di maturazione, precisando limiti all'eventuale rinvio nella fruizione delle medesime per motivate esigenze del lavoratore e/o per motivate esigenze organizzative dell'amministrazione;

- che in continuità aziendale e costanza di rapporto di lavoro dipendente, il postulato correlazione economica si manifesta quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito), è correlato al beneficio ottenuto dall'azienda nell'esercizio dello

stesso nell'espletamento delle sue funzioni, concorrendo pertanto alla generazione delle attività aziendali;
- che l'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di permessi e riposi non goduti sia nei fatti riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

A seguito del periodo emergenziale, per quanto riguarda la spesa del personale, il limite del 2004-1,4% non risultato rispettato, fermo restando che ad oggi non sono ancora note le tipologie di costi che possono essere escluse ai sensi della legislazione emergenziale prorogata per il 2021, in quanto si è ancora in attesa della relativa comunicazione da parte del MEF.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Personale TI	N. Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2020	N. Dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2021	DELTA 2020-2021
Dirigenti medici	2175	2219	44
Dirigenti veterinari	47	66	19
Dirigenti sanitari	222	234	12
Dirigenti professioni sanitarie	17	17	0
Dirigenti ruoli professionale e tecnico	33	36	3
Dirigenti ruolo amministrativo	50	51	1
Infermieri	5717	5610	-107
Altro personale comparto ruolo sanitario	1710	1752	42
Operatori socio sanitari	1905	1946	41
Altro pers. comparto ruoli prof.le e tecnico	707	704	-3
Personale comparto ruolo amministrativo	1001	1018	17
TOTALE (dirigenti + comparto)	13584	13653	69
Personale TD	N. Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2020	N. Dipendenti a tempo determinato al 31.12.2021	DELTA 2020-2021
Dirigenti medici	39	19	-20
Dirigenti veterinari	9	0	-9
Dirigenti sanitari	20	17	-3
Dirigenti professioni sanitarie	0	1	1
Dirigenti ruoli professionale e tecnico	3	2	-1
Dirigenti ruolo amministrativo	1	0	-1
Infermieri	266	296	30
Altro personale comparto ruolo sanitario	95	71	-24
Operatori socio sanitari	69	77	8
Altro pers. comparto ruoli prof.le e tecnico	73	59	-14
Personale comparto ruolo amministrativo	33	26	-7
TOTALE (dirigenti + comparto)	608	568	-40
Personale	31.12.2020	31.12.2021	DELTA 2020-2021
N. incarichi libero professionali	255	104	-151
N. lavoratori in somministrazione (ex interinali)	122	219	97
TOTALE GENERALE DELTA (TI-TD-Altro personale) =	25		

Nel corso del 2021 non ci sono state procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha ricorso a prestazione di lavoro interinale a causa di mancanza di graduatorie presso ESTAR per euro 1.839.049 per area sanitaria ed euro 3.730.675 per area non sanitaria.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Azienda in tema di ferie non godute è riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi assistenziali e previdenziali sono stati interamente versati nelle date di scadenza prestabiliti per legge.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nel 2021 le ore di straordinario eccedenti ai limiti di legge sono circa 84.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel bilancio 2021, nel costo del personale, sono stati inseriti i costi relativi al rinnovo del contratto per la dirigenza e del comparto così come comunicati dalla Regione Toscana in data 03/06/2022.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 428.164.831,00
---------	------------------

Mobilità passiva infraregionale: 311.538.937

Mobilità passiva SSRT: 43.780.748

Mobilità passiva extraregionale: 57.576.049

Mobilità passiva Internazionale: 2.489.428

Plasmaderivati: 12.779.670

Mobilità attiva RT: 33.468.396

Mobilità attiva extraregionale: 27.670.887

Mobilità attiva Internazionale: 5.441.403

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 154.666.015,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 53.522.896,00
---------	-----------------

Comprende le convenzioni riportate nei conti:

B.2.A.3.8. Acquisti servizi sanitari Assistenza Specialistica ambulatoriale da privati 18.812.627
B.2.A.7.4. Acquisti sanitari assistenza ospedaliera da privati 34.710.269

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 1.113.109.295,00
---------	--------------------

Comprende le voci:

B.1) Acquisti di beni 422.147.178
B.2.A) Acquisti di servizi sanitari 1.127.158.939
B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari 178.699.532
B.4) Manutenzione e Riparazione 21.457.388

al netto delle voci precedenti: Mobilità passiva, Farmaceutica e Convenzioni esterne.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 62.946.575,00
Immateriali (A)	€ 713.569,00
Materiali (B)	€ 62.233.006,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -9.350.776,00
Proventi	€ 12.669,00
Oneri	€ 9.363.445,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -3.028.644,00
Proventi	€ 27.039.368,00
Oneri	€ 30.068.012,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Contributi in conto esercizio da RT per F.S. regionale: 2.394.371.967

Contributi in conto esercizio da RT per extrafondo: 66.548.029

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) C.E., S.P., C.P., L.A.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 11.187.169,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 11.206.500,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Relativamente all'incremento del fondo rischi e cause legali per altro contenzioso, il fenomeno è da ascriversi al contenzioso con il SIOR. Nel corso del 2021 sono stati notificati 2 atti di citazione riguardanti la fase di gestione dei Nuovi Ospedali; prudenzialmente si è quindi convenuto di accantonare una somma di euro 5 mln complessivi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nel corso dell'anno non sono state ricevute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio fa presente che l'Azienda Sanitaria non ha potuto assolvere alla scadenza prevista dalla Legge regionale Toscana 40/2005 per l'adozione del bilancio d'esercizio 2020, in quanto, solo successivamente a tale scadenza, la Regione Toscana, con DGR n. 563 del 16/05/2022 ha proceduto all'assegnazione conclusiva delle risorse alle aziende e agli enti del SSR ai fini della chiusura del bilancio 2021. Inoltre successivamente l'adozione è stata ulteriormente procrastinata nell'attesa dell'emanazione del DDRT n.19167 del 28.09.2022 inerente l'aggiornamento della casistica dei principi contabili regionali.

Nell'esprimere il parere il Collegio ha tenuto conto delle informazioni ricevute dalla Società di Revisione contabile PWC, che ha proceduto alla revisione del Bilancio al 31/12/2021 esprimendo il proprio giudizio favorevole alla Direzione Generale con nota del 09 gennaio 2023 che il Collegio conserva ai propri atti. In detta nota non vi sono richiami di informativa.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento (art.41 L.89/14) l'indicatore di tempestività del 2021 è risultato di gg. 22 con un lieve aumento rispetto al 2020.

In seguito alla contabilizzazione on balance del Project Financing, il Collegio rileva che la componente positiva relativa agli anni precedenti, è stata contabilizzata tra gli utili/perdite portate a nuovo invece che con la creazione di una riserva dedicata.

Il Collegio monitorerà il totale riassorbimento della perdita dell'anno e delle perdite pregresse così come stabilito negli atti della Giunta Regionale.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: